

Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2023, n. 11-6439

**PSR 2014-2022. Misura 10. Sottomisura 10.1. Operazione 10.1.2 “Interventi a favore della biodiversita' nelle risaie”. Operazione 10.1.3 “Tecniche di agricoltura conservativa”: Azioni 2 e 3. Operazione 10.1.7 “Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema”: Azioni 2 e 3. Disposizioni sulla "proroga" della durata degli impegni conclusi nel 2022. Spesa complessiva di euro 1.564.000,00.**

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

l'articolo 28 del Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i. prevede impegni aventi durata quinquennale con pagamenti per i beneficiari a cadenza annuale e il cui sostegno è limitato ai massimali dell'Allegato II del medesimo regolamento;

il Regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 disciplina il finanziamento, la gestione ed il monitoraggio della politica agricola comune ed abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 e s.m.i. della Commissione del 11 marzo 2014 integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale ed alla condizionalità;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) negli anni 2021 e 2022 e modifica, tra l'altro, i periodi e le scadenze dettate dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 di cui al Regolamento (UE) n. 1305/2013;

la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, adottata a seguito della mancata intesa della Conferenza Stato-Regioni, disciplina il riparto delle risorse ordinarie FEASR e delle risorse aggiuntive al FEASR derivanti dal pacchetto “Next Generation EU”, tra le Regioni, Province Autonome, Programma nazionale e Rete rurale nazionale relativamente all'estensione al 2021 ed al 2022 della programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020;

il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2022 è attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 del Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 7456 del 28.10.2015, è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 29-2396 del 9.11.2015 ed è stato oggetto negli anni successivi di numerose modifiche approvate dalla Commissione europea, tra le quali la modifica finalizzata all'estensione

del programma negli anni 2021-2022 approvata con Decisione C(2021)7355 del 6.10.2021 e recepita con DGR n. 30-4264 del 3.12.2021 ed, in ultimo, la prima modifica per l'anno 2022 approvata con Decisione C(2022)5585 del 27 luglio 2022 e recepita con la DGR n. 29-5606 del 12.09.2022 e la seconda modifica per l'anno 2022 approvata con Decisione C(2023)268 del 9 gennaio 2023 ed in via di recepimento a livello regionale;

la Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" del PSR 2014-2022 è articolata in Operazioni e, in taluni casi, in Azioni, tra cui le Operazioni 10.1.2 "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie"; 10.1.3 "Tecniche di agricoltura conservativa", a sua volta suddivisa in 3 Azioni: 10.1.3.1: "Introduzione delle tecniche di minima lavorazione", 10.1.3.2: "Introduzione delle tecniche di semina su sodo", 10.1.3.3: "Apporto di matrici organiche palabili in sostituzione della concimazione minerale"; 10.1.7 "Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema", a sua volta suddivisa in 3 Azioni: 10.1.7.1 "Gestione di formazioni vegetali e aree umide" (avente durata decennale), 10.1.7.2 "Coltivazioni a perdere per la fauna selvatica", 10.1.7.3 "Gestione di fasce inerbite ai margini dei campi".

Dato atto:

- che la D.G.R. n. 13-6737 del 13.04.2018 ha destinato per ogni anno di impegno (e per 5 anni) all'Operazione 10.1.2 euro 660.000,00, all'Operazione 10.1.3 per tutte le azioni nel complesso euro 1.320.000,00, all'Operazione 10.1.7 per tutte le azioni nel complesso euro 180.000,00, per un totale di euro 2.160.000,00 di cui euro 368.582,40 di quota di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019;
- della determinazione dirigenziale n. 454 del 16.04.2018 avente per oggetto "Disposizioni applicative per la campagna 2018 riguardanti la presentazione delle domande di sostegno della misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" – Operazioni 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.6, 10.1.7, 10.1.8, 10.1.9 del PSR 2014-2020 ai sensi della D.G.R. n. 13-6737 del 13.04.2018" ed in particolare l'Allegato (bando) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- delle determinazioni dirigenziali n. 962 del 14 settembre 2018 e n. 975 del 24 settembre 2018 che hanno approvato le graduatorie delle domande di sostegno delle operazioni 10.1.2, 10.1.3 (Azioni 2 e 3 in graduatorie separate) e 10.1.7 Azioni 2 e 3 (in un'unica graduatoria) ai fini dell'ammissibilità al sostegno.

Dato atto che a seguito del monitoraggio della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile", nel 2022 i beneficiari delle Operazioni: 10.1.2, 10.1.3 (Azioni 2 e 3) e 10.1.7 (Azioni 2 e 3), con le domande relative all'ultimo anno di impegno (il quinto) hanno richiesto in fase di presentazione una dotazione finanziaria pari a 1.564.000,00 euro, così ripartita:

- euro 692.000,00 per l'Operazione 10.1.2 "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie";
- euro 850.000,00 per l'Operazione 10.1.3 "Tecniche di agricoltura conservativa" Azioni 2 e 3;
- euro 22.000,00 per l'Operazione 10.1.7 "Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema" Azioni 2 e 3.

Richiamate le disposizioni del Regolamento (UE) 2220/2020 che riconoscono l'ammissibilità al contributo del FEASR nel periodo 2023-2027 (a decorrere dal 1° gennaio 2023) delle spese relative agli impegni giuridici nei confronti dei beneficiari, sostenute a norma del Regolamento (UE) n. 1305/2013, se l'aiuto è di fatto pagato dall'Organismo pagatore competente entro il 31 dicembre 2025.

Richiamato, inoltre, che il Reg. UE 1305/2013 all'articolo 28, par. 5, come modificato dal Reg. UE n. 2220/2020, consente la proroga della durata degli impegni intrapresi dagli agricoltori al termine del primo periodo di svolgimento, come anche disposto, tra l'altro per la Misura 10, Sottomisura 10.1 dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte.

Premesso, altresì, che:

- le prime modifiche finanziarie per l'anno 2022 del PSR 2014-2022, approvate con Decisione della Commissione europea C(2022)5585 del 27 luglio 2022 e recepite con D.G.R. 29-5606 del 12.09.2022, hanno riguardato, tra l'altro, l'allocazione di euro 3.090.000,00 (di cui euro

527.277,60 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 936/2016, Impegno n. 247/2017, Impegno n. 7/2019) a favore della Misura 10 - Sottomisura 10.1 – Operazioni 10.1.2, 10.1.3, 10.1.7, 10.1.8, 10.1.9, derivanti da minori risorse finanziarie utilizzate nelle seguenti Misure/Operazioni del PSR 2014-2022:

- nella Misura 4 - Operazione 4.2.2 “Strumenti finanziari per l’agroindustria” minori utilizzi di euro 2.250.000,00 (di cui euro 383.940,00 di quota regionale);
- nella Misura 10 - Operazione 10.1.4 “Sistemi colturali ecocompatibili” minori utilizzi di euro 500.000,00 (di cui euro 42.660,00 di quota regionale);
- nella Misura 10 - Operazione 10.1.5 “Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera” minori utilizzi di euro 250.000,00 (di cui euro 127.980,00 di quota regionale);
- nella Misura 16 - Operazione 16.9.1 “Progetti di agricoltura sociale” minori utilizzi di euro 90.000,00 (di cui euro 15.357,60 di quota regionale);
- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51-5737 del 30.09.2022 si è provveduto:
- a destinare euro 2.376.000,00 (di cui euro 405.440,64 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 936/2016, Impegno n. 247/2017, Impegno n. 7/2019) ad integrazione della dotazione finanziaria del bando 2022 della Misura 10 - Sottomisura 10.1 del PSR 2014-2022 di cui alla DGR 26-4961 del 29 aprile 2022;
- a rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta regionale le valutazioni in ordine all'utilizzo delle risorse finanziarie residue pari ad euro 714.000,00 (di cui euro 121.836,96 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019) relative alla Misura 10 - Sottomisura 10.1 “Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali”, di cui alle modifiche finanziarie del PSR 2014-2022, approvate con Decisione della Commissione europea C(2022)5585 del 27 luglio 2022 e recepite con D.G.R. 29-5606 del 12.09.2022;
- le seconde modifiche finanziarie per l'anno 2022 del PSR 2014-2022, approvate con D.G.R. n. 26-5984 del 18/11/2022 e con Decisione della Commissione europea C(2023)268 del 9 gennaio 2023, hanno riguardato, tra l'altro, l'allocazione di euro 850.000,00 (di cui euro 145.044,00 di quota regionale, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 247/2017, Impegno n. 10/2018, Impegno n. 7/2019, Impegno n. 1291/2022) alla Misura 10 - Operazione 10.1.3 - Azioni 2 e 3, derivante da minori risorse finanziarie utilizzate nella Misura 4 – Operazione 4.2.1 del PSR 2014-2022, accertate con la D.D. n. 818/A1707B/2022 del 13/10/2022.

Dato atto che, come da valutazioni del sopra richiamato Settore è opportuno prorogare l'applicazione delle Operazioni 10.1.2, 10.1.3 e 10.1.7 consentendo il prolungamento della durata degli impegni rispettivamente, a vantaggio della biodiversità nelle risaie, della struttura del suolo a seguito dell'adozione di lavorazioni ridotte, e delle superfici condotte con pratiche naturaliformi, su piccola scala, per favorire il rifugio e il nutrimento di uccelli e altra fauna selvatica e l'inerbimento al margine dei campi coltivati, nel rispetto delle disposizioni di cui al Reg. UE 1305/2013 all'articolo 28, par. 5, come modificato dal Reg. UE n. 2220/2020.

Ritenuto, pertanto, opportuno confermare nel 2023 il sostegno concesso tramite il PSR 2014-2022 finanziato dal Fondo FEASR ai beneficiari delle domande giunte all'ultimo anno nel 2022: dell'Operazione 10.1.2 per euro 692.000,00, dell'Operazione 10.1.3 per euro 850.000,00 e dell'Operazione 10.1.7 per euro 22.000,00.

Richiamato, altresì, che:

- la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
- l'art. 12 della Legge regionale n. 35/2006 ha trasformato l'Organismo per le erogazioni in agricoltura in Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi

comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

- la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008 adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, gli aiuti sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:
  - la quota comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,120% della spesa pubblica cofinanziata) è versata direttamente dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
  - la quota nazionale e regionale (pari al 56,88% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816% della spesa pubblica cofinanziata) che la versa direttamente all'Organismo pagatore regionale e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% della spesa pubblica cofinanziata) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio gestionale regionale, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA dalla Direzione Agricoltura e cibo e trasferite all'Organismo pagatore regionale;
- il PSR 2014-2022 del Piemonte individua quale Organismo pagatore l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA); pertanto, l'erogazione dei pagamenti di cui alla Misura 10, relativamente alla programmazione dello sviluppo rurale 2014-2022, rientra nelle competenze dell'ARPEA.

Richiamato, infine, che, ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, le percentuali di cofinanziamento di cui sopra si applicano alle risorse finanziarie della programmazione dello sviluppo rurale 2014-2022 in riferimento ai fondi FEASR ordinari ("FEASR QFP").

Viste:

- la Legge regionale 06 agosto 2021, n. 23 "Modifiche alla Legge regionale 5 febbraio 2014, n.1 (Legge finanziaria per l'anno 2014)";
- la Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. 16-6425 del 16/01/2023 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023, in attuazione della Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022".

Vista la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

*delibera*

1. di disporre di "prorogare" per l'anno 2023, ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013, come modificato dal Reg. (UE) n. 2220/2020, la durata degli impegni pluriennali scaduti nel 2022 nell'ambito della Misura 10 - Sottomisura 10.1 del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022, destinando euro 1.564.000,00 (di cui euro 266.880,96 di quota regionale);
2. di dare atto che le suddette risorse finanziarie, pari ad euro 1.564.000,00, di cui alle modifiche finanziarie del PSR 2014-2022, approvate con Decisione della Commissione europea C(2022)5585 del 27/07/2022, recepite con D.G.R. 29-5606 del 12/09/2022, e con Decisione della Commissione europea C(2023)268 del 09/01/2023, sono ripartite nel modo seguente:

- euro 692.000,00 (di cui euro 118.082,88 di quota regionale) per l'Operazione 10.1.2 "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie";
- euro 850.000,00 (di cui euro 145.044,00 di quota regionale) per l'Operazione 10.1.3 "Tecniche di agricoltura conservativa" - Azioni 2 e 3;
- euro 22.000,00 (di cui euro 3.754,08 di quota regionale) per l'Operazione 10.1.7 "Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema" - Azioni 2 e 3;

per un totale di euro 266.880,96 di quota regionale, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 247/2017, Impegno n. 10/2018, Impegno n. 7/2019, Impegno n. 1291/2022;

3. di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)